

NOTA PER LA STAMPA

Roma, 7 gennaio 2013

Pagamenti PA/Rapporto Confartigianato **Tempi medi si allungano a 193 giorni, in 6 mesi 54 giorni in più** **Per le imprese un extra costo da 2,5 miliardi** **Dal 1° gennaio in vigore legge contro i ‘cattivi pagatori’**

La Pubblica amministrazione è sempre più lenta a pagare le imprese fornitrici di beni e servizi: nel 2012 il tempo medio è salito a **193 giorni**.

Lo rileva un rapporto di Confartigianato dal quale emerge che tra maggio e novembre 2012 il ritardo con cui gli Enti pubblici (Amministrazione centrale, Regioni e Province) saldano le fatture alle imprese è aumentato di **54 giorni**.

Per arginare il malcostume dei ‘cattivi pagatori’, dal primo gennaio sono entrate in vigore le norme che fissano a 30 giorni il termine ordinario per regolare i pagamenti nelle transazioni commerciali tra Enti pubblici e aziende private e tra imprese private.

Una legge tanto più necessaria, secondo Confartigianato, visto che alle imprese il ritardo con cui la Pa salda i propri debiti rispetto ai 30 giorni stabiliti dalla nuova legge costa **2,5 miliardi** di maggiori oneri finanziari.

Il rapporto di Confartigianato rivela che la **Pubblica Amministrazione** ha accumulato **debiti commerciali** per **79 miliardi** nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Di questi, **35,6 miliardi** si riferiscono a debiti verso fornitori del **Servizio Sanitario Nazionale**, che comprende Asl, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Irccs.

A farsi attendere sono soprattutto le **Asl** che hanno tempi medi di pagamento di **269 giorni** che però arrivano a picchi di **793 giorni** in **Calabria**, **755 giorni** in **Molise**, **661 giorni** in Campania, **398 giorni** nel Lazio, **349 giorni** in **Puglia**, **308 giorni** in Sardegna. Nel complesso i tempi medi di pagamento delle Asl della **Mezzogiorno** sono di **425 giorni**, più che doppi (+120%) rispetto ai **193 giorni** medi delle Asl del **Centro-Nord**.

Il rapporto di Confartigianato mette in evidenza che nel 2011 la Pubblica Amministrazione ha acquistato beni, servizi e investimenti fissi per **167,9 miliardi**, pari al 10,6% del PIL. Più dei tre quarti (78,3%) degli acquisti della Pa per un valore di **131,5 miliardi**, è determinato dalle Amministrazioni Locali, seguono le Amministrazioni Centrali con acquisti per **34 miliardi** (20,3% del totale della Pa) e gli Enti previdenziali con **2,4 miliardi** (1,4%).

A livello regionale, dei **146,3 miliardi** di euro di spesa, **98,1 miliardi** sono assorbiti dal **Centro-Nord** (67,0%) e **48,3 miliardi** dal **Mezzogiorno** (33,0%).

Tra il 2001 e il 2011 **gli acquisti della P.A. sono saliti del 34,9%**, con una incidenza sul PIL che passa dal 9,9% al 10,6%, con un incremento di 0,7 punti del PIL. A seguito delle **recenti manovre di correzione dei conti pubblici** si inverte la tendenza rilevata negli ultimi dieci anni e nei prossimi anni si prevede una riduzione sensibile del peso sul PIL della spesa per acquisti della Pa che passa dal 10,9% del 2010 al 9,5% nel 2015.

“La nuova legge sui tempi di pagamento – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – è un passo avanti per ristabilire etica e correttezza nei rapporti economici tra imprese e Pubblica Amministrazione, tra imprese committenti e imprese subfornitrici. Quello dei ritardi di pagamento è uno dei problemi più gravi che stanno all’origine della mancanza di liquidità degli imprenditori e che addirittura, in questi tempi di credito scarsissimo, porta anche alla chiusura molte aziende”.

Seguono tabelle

Tempi pagamento della Pubblica Amministrazione ad imprese artigiane per tipologia di ente

Maggio 2012-novembre 2012. Giorni medi. P. A. come clientela prevalente dell'impresa

ente	Novembre 2012	Maggio 2012	Variazione novembre -maggio 2012
Comuni	107	90	17
ASL	134	129	5
P. A. (esclusi Comuni e ASL)	193	139	54
P. A. totale	127	95	32

Dati Osservatorio ISPO-Confartigianato - Elaborazioni su precedenti rilevazioni Osservatorio ISPO-Confartigianato

Tempi medi di pagamento per le forniture al SSN: Centro Nord e Mezzogiorno

media ponderata con importo acquisti beni e servizi da privati

Ripartizione	Giorni medi
Centro Nord	193
Mezzogiorno	425
Italia	269
<i>Var. Mezzogiorno/Centro Nord (%)</i>	<i>120,0</i>

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Corte dei Conti, fonte Assobiomedica

Dinamica tempi di pagamento dei fornitori del SSN per regione

Giorni medi tra min e max

Regione	2010	Classifica
Piemonte	241	9
Valle d'Aosta	127	17
Lombardia	118	18
Trentino A. A.	96	19
Veneto	249	8
Friuli V.G.	87	20
Liguria	170	13
Emilia Romagna	273	7
Toscana	226	11
Umbria	155	14
Marche	130	16
Lazio	398	4
Abruzzo	193	12
Molise	755	2
Campania	661	3
Puglia	349	5
Basilicata	150	15
Calabria	793	1
Sicilia	240	10
Sardegna	308	6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Corte dei Conti, fonte Assobiomedica

Gli acquisti di beni, servizi e opere della P.A. per tipo di Amministrazione

anno 2011 - milioni di euro correnti- conto economico consolidato

Voce economica	Amm. Centrali	Amm. Locali	Enti previdenziali	Totale Amministrazioni Pubbliche	% totale P.A.
Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	636	43.665	292	44.593	26,6
Consumi intermedi	24.576	64.989	1.708	91.273	54,4
Investimenti fissi lordi	8.810	22.832	398	32.040	19,1
Totale acquisti	34.022	131.486	2.398	167.906	100,0
<i>% sul totale P. A.</i>	<i>20,3</i>	<i>78,3</i>	<i>1,4</i>	<i>100,0</i>	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Conti delle Amministrazioni pubbliche del 27 novembre 2012